aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0371341
del 14/07/2026

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

PEC :
protocollo@pec.regione.liguria.it
via.certificata@cert.regione.liguria.it

E p.c.:
natalia.grifoglio@regione.liguria.it

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7141/2026 del 14-07-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: S1093 – Art. 19 D. Lgs.152/06. Progetto: Sistemazione idraulica del T. STURLA nei pressi della briglia di loc. San Pietro in corrispondenza area di proprietà Re.Vetro S.r.l. Carasco (GE). Proponente: Comune di CARASCO. Contributo

Con riferimento alla Vs. nota prot. 2026-0287241 del 16/06/2026 (ns. protocollo n. prot.6148 del 16/06/2026) relativa al procedimento in oggetto;

Vista la documentazione resa disponibile sul sito regionale al link https://docvia.regione.liguria.it/screening/S1093/ , e in particolare lo Studio Preliminare Ambientale;

Rilevato che il progetto in oggetto interessa un tratto del torrente Sturla della lunghezza di circa 260 m a monte della briglia di derivazione esistente;

Considerato che gli interventi proposti consistono in:

- *"Riprofilatura dell'alveo congruente con la configurazione attuale, con alveo inciso centrale e due aree golenali a larghezza variabile su entrambe le sponde, con pendenza del fondo e delle sponde pari allo 0,3%;*
- *Riallineamento dell'argine in sponda destra a monte della briglia con realizzazione di nuovo muro d'argine in c.a. fondato su micropali in corrispondenza dell'area di proprietà Re.Vetro srl (lunghezza circa 100 m);*
- *Realizzazione di nuovo argine in scogliera lungo la sponda destra in continuità con il muro d'argine del tratto a valle, a protezione e delimitazione dell'alveo di magra e di morbida (lunghezza circa 160 m);*
- *Realizzazione di muro d'argine in c.a. di altezza più modesta nell'area golenale in sponda destra, con andamento prossimo al confine demaniale e raccordo con muro esistente a monte, per il contenimento dei livelli di piena 200-ennali;*

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7141/2026 del 14-07-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- *Realizzazione di un breve tratto di scogliera in massi naturali sull'esterno curva in sponda sinistra circa 180 m a monte della briglia, a protezione del piede della scarpata dai possibili fenomeni erosivi della stessa, tenuto conto della presenza della viabilità principale soprastante (SP 536)."*

Si ricorda innanzi tutto che gli interventi devono essere realizzati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino distrettuali, consultabili sul sito https://www.appenninosettentrionale.it/itc/, di seguito elencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica **(PAI dissesti**), adottato dal C.I. di questa Autorità con delibera n. 39 del 28 marzo 2024 (con misure di salvaguardia adottate con delibera n. 40 del 28 marzo 2024) e approvato con D.P.C.M. del 29/1/2026, pubblicato in G.U. n. 75 del 31/03/2026.

Al fine di agevolarne la lettura e per la rapida individuazione delle pericolosità e dei condizionamenti relativi all'area in esame, è a disposizione una web app sul sito istituzionale dell'Autorità alla pagina: https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305 (sezione "Mappe a scala Distrettuale", riquadro "Raccolta dei Piani di bacino (VIA-VAS)").
Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile individuare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali, costantemente aggiornate, gli indirizzi per la pianificazione e gli articoli normativi applicabili all'area in esame. Sono inoltre disponibili funzionalità di upload dei perimetri delle aree di interesse e di download dei tematismi di pericolosità ivi localizzati. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o richieste di approfondimento.

Per la definizione del quadro conoscitivo dell'area di intervento si segnala quanto segue.

Con riferimento al **PGRA**, l'area interessata dagli interventi ricade in parte in area ad elevata pericolosità da alluvioni P3 e in parte in area a media pericolosità da alluvioni P2, disciplinate rispettivamente dagli artt. 7 e 9 della disciplina di Piano, dove gli interventi devono rispettare le condizioni di gestione del rischio da alluvione individuate dalla disciplina regionale di gestione del rischio da alluvioni, Regolamento Regionale n. 1 del 20 giugno 2025.

Nell'ambito delle procedure previste per l'approvazione del progetto, l'Autorità di bacino rilascia il parere di competenza limitatamente alle opere idrauliche, così come definite all'art. 5 della disciplina di Piano, ricadenti nelle aree a pericolosità da alluvioni fluviali, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità (artt. 7, 9 e 24 della disciplina di piano). A tal proposito si

PEC protocollo@pec.appenninosettentrionale.it
www.appenninosettentrionale.it
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7141/2026 del 14-07-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

segnala che la documentazione da presentare dovrà essere conforme a quanto indicato all'art. 24 e all'allegato 3 della disciplina di Piano, in particolare dovranno essere compiutamente rappresentati gli effetti post operam sul quadro di pericolosità da alluvioni fluviali.

Si fa presente che, essendo prevista una modifica delle condizioni di pericolosità delle aree in oggetto, per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e il conseguente riesame delle mappe di pericolosità derivante dalla realizzazione degli interventi previsti dal progetto sarà in ogni caso necessario attivare le procedure previste dall'art. 14 della disciplina di Piano.

In particolare, si segnala che gli interventi in oggetto interessano un corso d'acqua del reticolo secondario, di cui all'art. 5 della disciplina di Piano, pertanto, si applicano le procedure di cui all'art. 14 commi 5, 6, 7, 9 della disciplina di Piano, nonché quelle definite nella D.G.R.L. n. 51 del 23/01/2025.

Con riferimento al **PAI Dissesti**, per l'area di intervento, in sponda destra del torrente Sturla, non si rilevano criticità da segnalare.

Con riferimento al **PGA**, i corpi idrici interessati sono;

- Corpo idrico superficiale *Torrente Sturla 3* (stato ecologico sufficiente, stato chimico non buono, obiettivi: stato ecologico buono al 2027, stato chimico buono oltre il 2027);
- Corpo idrico sotterraneo *Entella* (stato quantitativo buono, stato chimico buono, obiettivi: non deterioramento degli stati di qualità).

Per ulteriori informazioni si rimanda anche al Cruscotto di piano (https://pdgadj.appenninosettentrionale.it/DSBhome/).

Si ricorda che per l'intervento in oggetto il PGA non prevede il parere di questo ente, ma dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Si segnala che gli "Indirizzi di Piano" contengono indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi nelle aree di contesto fluviale, nelle zone di alveo attivo e nelle zone ripariali dei corpi idrici fluviali, interessate dagli interventi in oggetto (artt. 24, 25, 26, 27).

In particolare, i suddetti indirizzi per gli interventi in alveo di corpi idrici in cui l'obiettivo di stato ecologico non sia raggiunto, come il "*torrente Sturla 3*, raccomandano di migliorare la naturalità del corso d'acqua. Pertanto, si chiede di minimizzare il ricorso alla cementazione delle sponde orientandosi piuttosto verso soluzioni di ingegneria naturalistica o comunque prevedendo come opera di mitigazione la piantumazione di talee autoctone in interstizi predisposti sulle scogliere in progetto e azioni di controllo delle specie esotiche nel tratto interessato.

PEC protocollo@pec.appenninosettentrionale.it
www.appenninosettentrionale.it
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento all'ing. Manuela Colman, e-mail: m.colman@appenninosettentrionale.it .

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/mc-ig
(Pratica n. 1981)

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7141/2026 del 14-07-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PEC protocollo@pec.appenninosettentrionale.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19038 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135